



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

Prot. n. 7337 del 30.7.2018

Nomina del Comitato nazionale vini DOP e IGP di cui all'articolo 40 della legge 12 dicembre 2016, n. 238, e criteri per la relativa attività.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 7 novembre 2012, recante la procedura a livello nazionale per la presentazione e l'esame delle domande di protezione delle DOP e IGP dei vini e di modifica dei disciplinari di produzione, tuttora vigente ai sensi dell'articolo 90 della citata Legge n. 238/2016, ed in particolare l'articolo 7 dello stesso decreto che prevede l'intervento del Comitato nazionale vini DOP e IGP quale soggetto competente nella procedura di esame delle domande di protezione e modifica dei disciplinari di produzione dei vini DOP e IGP;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105, "Regolamento recante organizzazione del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto 6 luglio 2012, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135", modificato da ultimo con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2017, n. 143;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 21 maggio 2015, n. 1739;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 18 febbraio 2015, n. 10389, con il quale è stato nominato il Comitato nazionale vini DOP e IGP, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, per il triennio 2015-2017;

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO, in particolare, l'articolo 40 della citata legge n. 238/2016, concernente disposizioni sul Comitato nazionale vini DOP e IGP, quale organo del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali avente funzione consultiva e propositiva in materia di tutela e valorizzazione qualitativa e commerciale dei vini DOP e IGP ed, in particolare, il comma 2 che prevede la nomina, con decreto del



Il Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo

Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, del presidente e di n. 19 membri del citato Comitato, quali esperti e rappresentanti di enti ed organizzazioni di categoria e professionali della filiera vitivinicola;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 30 marzo 2017, n. 26266, pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero, recante “Definizione dell’ambito di applicazione delle disposizioni concernenti i criteri di incompatibilità per la nomina e l’attività del Comitato nazionale vini DOP e IGP di cui all’articolo 40 della legge 12 dicembre 2016, n. 238”;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”, con il quale il “Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali” è stato sostituito con il “Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo”;

CONSIDERATO che l’attività del Comitato nazionale vini DOP e IGP, nominato con il citato decreto 18 febbraio 2015, è scaduta il 31 dicembre 2017 e che, in conformità alle disposizioni di cui al predetto decreto n. 26266 del 30 marzo 2017, è stata attivata con ampio anticipo sulla predetta scadenza la procedura per la nomina del Comitato nazionale vini DOP e IGP di cui all’articolo 40 della citata legge n. 238/2016;

VISTE le designazioni presentate dagli Enti ed Organizzazioni di cui al secondo comma del citato art. 40 della legge n. 238/2016, unitamente alle dichiarazioni di assenza di motivi di incompatibilità, rese dai relativi soggetti designati ai sensi del citato decreto n. 26266 del 30 marzo 2016, ai fini della nomina dei componenti del Comitato in questione;

CONSIDERATO che il Dott. Michele Zanardo, designato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in rappresentanza ed in qualità di coordinatore delle regioni e delle province autonome, è stato prescelto quale Presidente del Comitato in questione e che, pertanto, si rende necessario attivare la procedura presso la citata Conferenza per acquisire la relativa designazione sostitutiva;

TENUTO CONTO che, pur in assenza del citato componente in rappresentanza delle regioni e province autonome, si rende necessario nominare, con urgenza, il citato Comitato nazionale vini DOP e IGP per consentire a questo Ministero di concludere l’azione amministrativa concernente l’esame delle domande di protezione e la modifica dei disciplinari di produzione dei vini DOP e IGP, che si avvale dell’intervento del Comitato nazionale vini DOP e IGP, ai sensi del richiamato decreto 7 novembre 2012, al fine di non arrecare danni al settore vitivinicolo di qualità;

RITENUTO di dover provvedere alla nomina del richiamato Comitato con le modalità previste dall’articolo 40 della legge n. 238/2016, per un triennio;



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

RITENUTO, altresì, di dover procedere con successivo decreto alla nomina del rappresentante delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, allorché perverrà la relativa designazione, come sopra evidenziato;

DECRETA

Articolo 1

(Nomina del Comitato nazionale vini DOP e IGP)

1. E' nominato per un triennio, a decorrere dalla data del presente decreto, il Comitato nazionale vini DOP e IGP di cui all'articolo 40 della legge n. 238/2016.
2. Il Comitato di cui al comma 1 è composto dal Presidente e dai membri di seguito indicati:
 - Dott. Enol. Michele Zanardo, in qualità di Presidente;
 - Dott. Michele Alessi, in rappresentanza del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;
 - Dott. Marco La Rocca, in rappresentanza del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;
 - Dott. Luca Lauro, in rappresentanza del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;
 - D.ssa Antonella Bosso, esperto in materie tecnico/scientifico/legislative attinenti al settore della viticoltura ed enologia;
 - Prof. Luigi Moio, esperto in materie tecnico/scientifico/legislative attinenti al settore della viticoltura ed enologia;
 - Prof. Attilio Scienza, esperto in materie tecnico/scientifico/legislative attinenti al settore della viticoltura ed enologia;
 - Dott.ssa Rosa Fiore, in rappresentanza ed in qualità di coordinatore delle regioni e delle province autonome;
 - Dott.ssa Rosanna Zari, esperta nel settore vitivinicolo di qualità in rappresentanza dell'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali;
 - Dott. Giuseppe Salvini, in rappresentanza delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
 - Enol. Emilio Renato Defilippi, in rappresentanza dell'Associazione enologi enotecnici italiani;



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

- Enol. Alberto Mazzoni, in rappresentanza dei consorzi volontari di tutela cui all'articolo 41 della L. n. 238/2016;
 - Dott. Francesco Ferreri, in rappresentanza delle organizzazioni agricole;
 - Dott.ssa Palma Esposito, in rappresentanza delle organizzazioni agricole;
 - Dott. Domenico Mastrogiovanni, in rappresentanza delle organizzazioni agricole;
 - Dott.ssa Valentina Sourin, in rappresentanza delle organizzazioni di rappresentanza e tutela delle cantine sociali e cooperative agricole;
 - Dott. Gabriele Castelli, in rappresentanza delle organizzazioni di rappresentanza e tutela delle cantine sociali e cooperative agricole;
 - Dott. Ottavio Cagiano de Azevedo, in rappresentanza delle organizzazioni degli industriali vinicoli;
 - Dott. Paolo Castelletti, in rappresentanza delle organizzazioni degli industriali vinicoli.
3. Con successivo decreto si provvederà alla nomina di un rappresentante delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano.

Articolo 2

(Attività del Comitato e relative situazioni di incompatibilità e decadenza)

1. Qualora il Comitato tratti questioni attinenti a una denominazione di origine, ovvero a una indicazione geografica tipica, partecipa alla riunione, con diritto di voto, un rappresentante della Regione o Provincia autonoma interessata, nonché, senza diritto di voto, un rappresentante del Consorzio di tutela autorizzato ai sensi dell'articolo 41 della legge n. 238/2016. Inoltre, su incarico del Ministero, possono partecipare alle riunioni del Comitato, senza diritto di voto, uno o più esperti particolarmente competenti su specifiche questioni tecniche, economiche e legislative trattate dal Comitato stesso.
2. Nell'ambito dell'attività del Comitato, il Presidente e ciascun membro sono tenuti al rispetto degli obblighi previsti all'articolo 2 del decreto n. 26266 del 30.03.2017 richiamato in premessa, relativamente alle cause di incompatibilità.
3. I componenti del Comitato decadono dalla carica qualora non partecipino a tre riunioni consecutive.



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

Articolo 3
(Spese di funzionamento)

1. Per le spese di funzionamento del Comitato nazionale vini DOP e IGP si applica la legge 15 dicembre 1969, n. 1002; tali spese saranno imputate sul Capitolo di Bilancio 1963.2 - Unità Previsionale di base 1.3.1 – Somme da erogare per il funzionamento del Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini e per l'adempimento dei suoi compiti istituzionali - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione.

F.to
Il Ministro
Gian Marco Centinaio